

Bundesstrafgericht

Tribunal pénal fédéral

Tribunale penale federale

Tribunal penal federal



Numero dell'incarto: SK.2022.3

Sentenza del 6 giugno 2023

Corte penale

Composizione

Giudici penali federali Fiorenza Bergomi,
Presidente del Collegio giudicante,
Monica Galliker e Alberto Fabbri,
Cancelliera Aline Talleri

Parti

MINISTERO PUBBLICO DELLA CONFEDERAZIONE,
rappresentato dal Procuratore federale Stefano Herold,

contro

A., cittadina italiana, difesa dall'avv. d'ufficio Gabriele Banfi,

e il **terzo aggravato da atti procedurali**

B., cittadino italiano, patrocinato dall'avv. Tuto Rossi

Oggetto

Riciclaggio di denaro, falsità in documenti e risarcimento
equivalente
Rinvio da parte del Tribunale federale

La Corte pronuncia:

I. A.

1. Il procedimento a carico di A. è abbandonato in relazione ai capi d'accusa 1.3.1.1 – 1.3.1.18.
2. A. è prosciolta dai capi d'accusa 1.3.1.23, 1.3.1.28 e 1.3.2 per quanto attiene al reato di riciclaggio di denaro (art. 305^{bis} n. 1 CP).
3. A. è riconosciuta autrice colpevole di:
 - 3.1 ripetuto riciclaggio di denaro (art. 305^{bis} n. 1 CP), in relazione ai capi d'accusa 1.3.1.19 – 1.3.1.22, 1.3.1.24 – 1.3.1.27;
 - 3.2 ripetuta falsità in documenti (art. 251 n. 1 CP), in relazione al capo d'accusa 1.3.2.
4. A. è condannata a una pena pecuniaria di 300 aliquote giornaliere, di fr. 30.– cadauna.

L'esecuzione della pena pecuniaria è sospesa condizionalmente e alla condannata è impartito un periodo di prova di due anni.
5.
 - 5.1 A. è condannata al pagamento delle spese procedurali in ragione di fr. 6'000.–, in relazione al procedimento SK.2017.71.
 - 5.2 Le spese procedurali per il presente procedimento SK.2022.3 sono poste a carico della Confederazione.
6.
 - 6.1 La retribuzione del difensore d'ufficio avv. Gabriele Banfi per la procedura SK.2017.71 è fissata in fr. 38'816.90 (IVA inclusa), da dedursi eventuali anticipi già versati, importo a carico della Confederazione.

A. è condannata al rimborso alla Confederazione di fr. 10'000.– non appena le sue condizioni economiche glielo permetteranno (art. 135 cpv. 4 lett. a CPP).

6.2 La retribuzione del difensore d'ufficio avv. Gabriele Banfi per la presente procedura (SK.2022.3) è fissata in fr. 7'000.– (IVA inclusa), importo a carico della Confederazione.

7. Le pretese a titolo di indennizzo sono accolte in ragione di fr. 2'000.– (art. 429 cpv. 1 lett. a e b CPP).

8. A copertura delle spese procedurali viene ordinata la compensazione con le pretese d'indennizzo (art. 442 cpv. 4 CPP).

II. B.

1. B. è condannato ad un risarcimento equivalente a favore della Confederazione pari a fr. 132'096.80 (art. 71 CP).

2. La retribuzione del patrocinatore di B., avv. Tuto Rossi, posto a beneficio del gratuito patrocinio, ammonta a fr. 2'500.– (IVA inclusa), importo a carico della Confederazione.

La Presidente del Collegio giudicante notifica verbalmente la sentenza alle parti in seduta pubblica comunicandone i considerandi essenziali.

In nome della Corte penale
del Tribunale penale federale

La Presidente del Collegio giudicante

La Cancelliera

Intimazione del dispositivo a:

- Ministero pubblico della Confederazione, Procuratore federale Stefano Herold
- Avv. Gabriele Banfi
- Avv. Tuto Rossi

Comunicazione a (raccomandata):

- Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS)
- Ufficio della migrazione

Dopo il passaggio in giudicato la sentenza sarà comunicata a:

- Ministero pubblico della Confederazione in quanto autorità d'esecuzione
- Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS)
- Ufficio della migrazione

Informazione sui rimedi giuridici

Il Tribunale rinuncia a una motivazione scritta se motiva oralmente la sentenza e non pronuncia una pena detentiva superiore a due anni, un internamento secondo l'articolo 64 CP, un trattamento secondo l'articolo 59 capoverso 3 CP oppure una privazione di libertà di oltre due anni conseguente alla revoca simultanea della sospensione condizionale di sanzioni (art. 82 cpv. 1 CPP). Il Tribunale notifica successivamente alle parti una sentenza motivata se una parte lo domanda **entro 10 giorni** dalla notificazione del dispositivo oppure se una parte interpone ricorso (art. 82 cpv. 2 CPP).

Appello alla Corte d'appello del Tribunale penale federale

L'appello contro le sentenze della Corte penale del Tribunale penale federale che pongono fine, in tutto o in parte, al procedimento va annunciato alla Corte penale del Tribunale penale federale **entro 10 giorni** dalla comunicazione della sentenza, per scritto oppure oralmente (art. 399 cpv. 1 in relazione con l'art. 398 cpv. 1 CPP; art. 38a LOAP).

La Corte d'appello può esaminare per estenso tutti i punti impugnati. Mediante l'appello si possono censurare: le violazioni del diritto, compreso l'eccesso e l'abuso del potere di apprezzamento e la denegata o ritardata giustizia, l'accertamento inesatto o incompleto dei fatti, come pure l'inadeguatezza (art. 398 cpv. 2 e 3 CPP).

La parte che ha annunciato il ricorso in appello inoltra una dichiarazione scritta d'appello **entro 20 giorni** dalla notificazione della sentenza motivata alla Corte d'appello del Tribunale penale federale. Nella dichiarazione precisa se intende impugnare l'intera sentenza o soltanto sue parti, in che modo domanda sia modificata la sentenza di primo grado e le sue istanze probatorie. Se vengono impugunate soltanto parti della sentenza, deve essere precisato, in modo vincolante, su quali aspetti verte l'appello (art. 399 cpv. 3 e 4 CPP).

Reclamo alla Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale

Il reclamo contro i decreti e le ordinanze, nonché gli atti procedurali della Corte penale del Tribunale penale federale, eccettuate le decisioni ordinatorie, deve essere presentato e motivato per scritto **entro 10 giorni** alla Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale (art. 393 cpv. 1 lett. b e art. 396 cpv. 1 CPP; art. 37 cpv. 1 LOAP).

Il reclamo contro la decisione che fissa la retribuzione del difensore d'ufficio deve essere presentato e motivato per scritto **entro 10 giorni** alla Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale (art. 135 cpv. 3 lett. a e art. 396 cpv. 1 CPP; art. 37 cpv. 1 LOAP).

Mediante il reclamo si possono censurare: la violazione del diritto, compreso l'eccesso e l'abuso del potere di apprezzamento e la denegata o ritardata giustizia, l'accertamento inesatto o incompleto dei fatti, come pure l'inadeguatezza (art. 393 cpv. 2 CPP).

Rispetto dei termini

Le istanze o memorie devono essere consegnate al più tardi l'ultimo giorno del termine presso l'autorità penale oppure, all'indirizzo di questa, presso la posta svizzera, una rappresentanza diplomatica o consolare svizzera oppure, qualora provengano da persone in stato di carcerazione, alla direzione dello stabilimento (art. 91 cpv. 2 CPP).